



Emissione di un francobollo celebrativo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel 170° anniversario della fondazione



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 18 novembre 2019, un francobollo celebrativo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel 170° anniversario della fondazione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm; formato stampa: 36 x 26 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: cinquecentomila esemplari; foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura il frontone del palazzo di Roma sede della Cassa Depositi e Prestiti su cui campeggia il logo del 170° anniversario della fondazione.

In basso a destra, è riprodotto il logo della Cassa Depositi e Prestiti.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura della Cassa Depositi e Prestiti e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 18 novembre 2019.

Corporate Affairs - Filatelia
Fabio Gregori



Il 18 novembre 2019 Cassa Depositi e Prestiti entra nel 170° anno dalla sua fondazione. L'emissione di questo francobollo è una delle iniziative per celebrarne la nascita e il ruolo, storico e prospettico.

Dal 1850 CDP promuove lo sviluppo sostenibile dell'Italia, impiegando responsabilmente il risparmio del Paese per favorire la crescita e l'occupazione. Esiste quindi un legame profondo tra lo sviluppo del Paese e Cassa Depositi e Prestiti, che in questi 170 anni ha saputo rispondere prontamente all'incessante cambiamento e alle sfide poste dalla trasformazione dell'Italia da Paese prevalentemente agricolo a industriale.

Il risparmio postale è stato il motore di questo legame e al tempo stesso strumento di inclusione finanziaria dei cittadini italiani. Ancora oggi, CDP opera secondo questo modello virtuoso, raccogliendo risorse finanziarie principalmente sul territorio, da 27 milioni di risparmiatori, per reinvestirle sul territorio, restituendole alla collettività.

Nei primi decenni dell'attività della Cassa, l'impiego del risparmio postale è stato determinante per la realizzazione di quelle infrastrutture fondamentali di cui l'Italia appena unificata era priva, in primo luogo infrastrutture di trasporto, ferroviarie, viarie e portuali, ma anche luoghi del vivere sociale, quali scuole, ospedali, residenze, strutture sportive e tutte le altre opere volte a migliorare i servizi e la qualità della vita dei cittadini.

Nei decenni a seguire, l'attività di CDP si è notevolmente ampliata, con un'accelerazione negli ultimi quindici anni, quando, a seguito della privatizzazione, ha gradualmente esteso il proprio supporto anche al mondo delle imprese, al settore immobiliare, fino ad arrivare, nel 2014, alla cooperazione internazionale.

Oggi Cassa Depositi e Prestiti sostiene l'innovazione, la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese, dalle start-up e piccole-medie aziende alle grandi società strategiche per il Paese e le loro filiere, mettendo a disposizione competenze finanziarie e industriali, mutate da tutte le realtà del Gruppo. Inoltre, finanzia e promuove la realizzazione delle infrastrutture e gli investimenti delle Pubbliche Amministrazioni e dei territori, supporta le politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, investe nell'edilizia sociale e scolastica e sostiene gli investimenti volti a favorire la transizione energetica.

L'attuale scenario internazionale si presenta ancora più sfidante rispetto al recente passato. Le traiettorie di sviluppo future, globali e nazionali, saranno determinate dai grandi fenomeni in atto: l'avvento massivo dell'innovazione e della digitalizzazione, la transizione energetica e i cambiamenti climatici, l'emergere dei Paesi in via di Sviluppo e le dinamiche del commercio mondiale, i grandi mutamenti demografici e sociali globali.



In un simile contesto Cassa Depositi e Prestiti, considerando il forte e radicato rapporto con il territorio, la consolidata esperienza nel fare sistema e le competenze finanziarie e industriali che la rendono unica nel contesto nazionale, può svolgere un ruolo chiave come abilitatore di potenzialità in grado di mettere in connessione le risorse del Paese e promuoverne la crescita, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Un approccio – quello alla sostenibilità – da sempre perno delle attività di CDP, sul quale oggi emerge una nuova consapevolezza e un rafforzato impegno per indirizzare le linee strategiche ed operative verso iniziative che possano massimizzare l'impatto economico, ambientale e sociale per il Paese.

Giovanni Gorno Tempini
Presidente

Fabrizio Palermo
Amministratore Delegato



€ 2,50

